

Summer
School

Brescia
7-9 luglio 2026

la narrazione



Corso residenziale estivo per insegnanti, dirigenti scolastici,
gestori di scuole paritarie, docenti universitari

Centro Paolo VI
Via Calini Gezio, 30 - Brescia

Info su www.formazioneilrischioeducativo.org
PIATTAFORMA SOFIA CODICE 104258

Summer
School

la narrazione

Brescia
7-9 luglio 2026

Nel romanzo *“Le porte della notte”*, Elie Wiesel racconta come il Rabbi Israel di Rizin si rivolgesse a Dio così: *“«Non sono capace di accendere il fuoco, non conosco la preghiera, non sono neppure in grado di ritrovare il posto nella foresta. Tutto quello che so fare è raccontare questa storia. Dovrebbe bastare.» E bastava. Dio creò l'uomo perché gli piacciono le storie”*.

Dedichiamo il corso residenziale ai fondamenti e agli elementi della narrazione. Di questa, da un lato intendiamo approfondire i principi, le caratteristiche, gli aspetti culturali e critici, oltre alle difficoltà emerse nei suoi riguardi in particolare nel nostro tempo, insieme al rilevante bisogno di una sua ripresa; dall'altra, la sua presenza determinante in vasti campi del sapere e, di conseguenza, negli insegnamenti delle discipline scolastiche. Lo scopo che si vuole raggiungere è avviare percorsi di formazione autenticamente critica e tendere all'educazione nella scuola con spirito nuovo, senza inseguire tecniche metodologiche particolari e definire programmi già deliberati.

Come sempre, il corso prevede alcune sessioni e diversi seminari di ripresa e approfondimento, divisi per gradi scolastici, che saranno svolti nella sede del Centro Paolo VI di Brescia e anche durante le visite culturali nelle diverse giornate. Si intendono esaminare diverse tipologie della narrazione, da quella storica a quella scientifica, da quella artistica e letteraria a quella biblica, dell'importanza della quale è testimone Northrop Frye, quando afferma che *“ben presto mi resi conto che un qualsiasi studente di letteratura inglese che non conosca la Bibbia a fatica riesce a comprendere ciò che legge”*.

Chi non ricorda il ben studiato inizio del Pinocchio di Collodi, al tempo stesso così semplice e profondo?

“- C'era una volta... - Un re! — diranno subito i miei piccoli lettori. - No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno”. Di quelle pagine e di quelle che seguono, molti di noi rammentano l'enorme attenzione offerta al *“c'era una volta”* della fiaba, il momento della sua esposizione, il luogo e il tempo dove venivano proiettati da quelle parole, persino la voce (e il volto) che ce lo raccontava, e anche, diversi anni più tardi, la magnifica analisi che ne fa il cardinale Giacomo Biffi. Sin dai primi anni, la narrazione coincide con la carica intenzionale di ogni fiaba, al tempo stesso lanciata nel cosmo della mente e fissata nel materiale della sensibilità e della storia, come un pezzo di legno. La struttura razionale della storia greca è narrativa, così come quella della scienza indagatrice dei fenomeni.



Ci spiega bene la relazione tra la precisione della concretezza del reale e la sua profondità Flannery O' Connor, che così descrive la scrittura narrativa: *“La narrativa opera tramite i sensi e uno dei motivi per cui, secondo me, scrivere racconti risulta così arduo è che si tende a dimenticare quanto tempo e pazienza ci vogliono per convincere tramite i sensi. Se non gli viene dato modo di vivere la storia, di toccarla con mano, il lettore non crederà a niente di quel che il narratore si limita a riferirgli. La caratteristica principale, e più evidente, della narrativa è quella d'affrontare la realtà tramite ciò che si può vedere, sentire, odorare, gustare e toccare. È questa una cosa che non si può imparare solo con la testa; va appresa come un'abitudine, come un modo abituale di guardare le cose. Lo scrittore di narrativa deve rendersi conto che non è possibile suscitare la compassione con la compassione, l'emozione con l'emozione, o i pensieri con i pensieri. A tutte queste cose bisogna dar corpo, creare un mondo dotato di peso e di spessore”*.

Il corso vuole approfondire, perciò, queste caratteristiche della narrazione, che conserviamo non solo come metodo, peraltro indispensabile, ma anche come desiderata rappresentazione, senza limitare a dati digitali e informazioni le nostre conoscenze, senza ridurre la trama narrativa a un pasticciato groviglio.



Summer School			Brescia
			7-9 luglio 2026
la narrazione			

obiettivi	<p>Formazione degli insegnanti e progettazione scolastica, nel quadro di una riflessione approfondita dei principali temi dell'istruzione e dell'educazione.</p> <p>Per insegnanti: analisi dei nodi teorici e pratici della cultura scolastica, studio dei metodi e delle modalità dell'insegnamento e dell'apprendimento, dalla scuola materna alla scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Per gestori e dirigenti scolastici: individuazione delle priorità della programmazione scolastica e dei criteri di valutazione della qualità; modi e strumenti per far fronte alle emergenze educative odierne.</p>
modalità	<p>Il corso si articola in sessioni di lavoro plenarie, curate da docenti universitari e esperti, con discussioni di approfondimento e sessioni seminariali a gruppi.</p> <p>In ogni giornata, anche a completamento delle attività del corso, si svolgono incontri di cultura e arte.</p>
comitato scientifico	<p>Onorato Grassi (presidente); Marco Bersanelli; Marco Bramanti; Giorgio Chiosso; Carlo Fedeli; Michele Lenoci; Francesco Magni; Massimo Morelli; Marcello Tempesta.</p>
destinatari	<p>Il corso residenziale è rivolto a insegnanti di ogni ordine e grado, di scuola statale e di scuola paritaria, dirigenti scolastici e coordinatori didattici, gestori di scuole paritarie.</p> <p>Il corso è inoltre aperto a docenti universitari, ricercatori e dottorandi.</p>
call	<p>Coloro che intendono presentare propri contributi, in occasione delle discussioni e dei laboratori, devono inviare una proposta scritta al Comitato scientifico entro il 30 giugno, all'indirizzo segreteria@ilrischioeducativo.org.</p>
visite culturali	<p>Come parte integrante del corso, è prevista la visita guidata al museo di arte contemporanea Collezione Paolo VI di Concesio (BS), oltre alla visita riservata al Museo di Santa Giulia.</p>
edizioni precedenti	<p>Il progetto educativo e culturale di una scuola (Siena 2007) Che cosa accade in un'ora di scuola (Venezia 2008) Che cosa 'fa testo' nella scuola (Assisi 2009) La conoscenza conta (Firenze 2010) Il Novecento: alla ricerca del soggetto (Roma 2012) Il Medioevo. L'epoca del cammino e della costruzione (Siena 2013) La conoscenza del mondo attraverso le scienze (Napoli 2014) Fare il bene comune. Economia e diritto nella cultura e nella scuola (Firenze 2016) Le eredità del Novecento. Cambiamenti d'epoca e cultura della scuola (Brescia 2017) La musica nella cultura e nella scuola (Lucca 2018) Uguaglianza, diversità, solidarietà. Cittadini si nasce, cittadini si diventa (Aosta 2019) Lingua e linguaggi nella scuola (Assisi 2023) Educazione e nuove tecnologie (Ravenna 2024) Arte e realtà. La bellezza per conoscere (Brescia 2025)</p>

Summer School			Brescia
			7-9 luglio 2026
programma e relatori			

martedì 7 luglio	
<p>Prima sessione</p> <p>10.00 Le narrazioni del mondo e l'epoca del "contingente" 13.00</p> <p>Sergio Belardinelli <i>Alma Mater Università di Bologna</i> Introduce e modera Onorato Grassi <i>Comitato scientifico Associazione Il Rischio Educativo</i></p>	<p>Seconda sessione</p> <p>15.00 Narrazione come atto di visione 19.00</p> <p>Stas Gawronski <i>Università LUMSA, Roma - Writers Studio, New York</i> Presiede Raffaella Paggi <i>Fondazione Grossman, Milano</i></p>
mercoledì 8 luglio	
<p>Terza sessione</p> <p>9.00 Dal mondo greco-romano le prime riflessioni sulla storia e le prime forme di narrazione storica 13.00</p> <p>Mariapina Dragonetti <i>Rivista Zetesis</i></p> <p>La narrazione: il metodo della storia</p> <p>Andrea Caspani <i>Rivista Linea Tempo</i> Presiede Maria Grazia Fertoli <i>Fondazione Mandelli Rodari, Milano</i></p>	<p>Quarta sessione</p> <p>15.00 Narrazione scientifica e comprensione del mondo 19.00</p> <p>Marco Bersanelli <i>Fondazione Sacro Cuore, Università degli Studi, Milano</i> Presiede Raffaella Manara <i>Associazione Culturale Il Rischio Educativo</i></p> <p>21.00 Museo di Santa Giulia Visita riservata</p>
giovedì 9 luglio	
<p>Quinta sessione</p> <p>9.00 Il racconto biblico 13.00</p> <p>Giulio Maspero <i>Pontificia Università della S. Croce, Roma</i> Presiede Teresa Maria De Carli <i>Fondazione Sacro Cuore, Milano</i></p>	<p>Sesta sessione</p> <p>15.00 Paolo VI e una nuova narrazione dell'arte contemporanea 18.00</p> <p>Giuseppe Frangi <i>Associazione Giovanni Testori</i> La sessione si terrà presso il Museo <i>Collezione Paolo VI</i> di Concesio (BS)</p>

Summer School			Brescia
			7-9 luglio 2026
info e iscrizioni			

<p>Centro Paolo VI Via Calini Gezio, 30 25121 Brescia (BS) da martedì 7 a giovedì 9 luglio '26</p>		<p>Quote di iscrizione: Partecipazione individuale con residenzialità: € 475 Partecipazione individuale al corso: € 100</p> <p>Si ricevono iscrizioni entro venerdì 29 maggio Poiché i posti sono limitati, la priorità seguirà l'ordine di iscrizione</p>
		<p>Bonus e voucher formativi: Il corso presenta i requisiti richiesti dalla “Carta del docente/Bonus a.s. '25-'26” che può essere usata per l'iscrizione.</p> <p>Piattaforma SOFIA codice 104258</p> <p>Il corso può essere finanziato anche coi voucher e i piani per la formazione continua (Fondimpresa, Fonder, ecc.).</p> <p>La documentazione necessaria verrà inviata su richiesta.</p>
		
<p>Associazione Culturale Il Rischio Educativo Sede legale - Via G. Marradi, 1 - Sede operativa - Via Legnone, 20 - Milano t. +39 02 89681627 cell. +39 327 4358825 email: segreteria@ilrischioeducativo.org - sito web: www.formazioneilrischioeducativo.org</p>		